



FONDAZIONE  
LELIO E LISLI BASSO ISSOCO



## Scuola di giornalismo 2014 – X edizione "Inchieste, questioni internazionali, ambiente e beni comuni"

La Fondazione Lelio e Lisli Basso ISSOCO organizza, per il decimo anno consecutivo, un corso di giornalismo multimediale di 700 ore in grado di offrire ai partecipanti le qualifiche tecniche e teoriche richieste dal mercato del lavoro: tecnica dell'uso del linguaggio multimediale, architettura e interattività della rete, conoscenze teoriche e pratiche su diritti fondamentali, diritti dei popoli, diritti umani, beni comuni.

Il corso offre una preparazione pratica nella gestione delle notizie dal punto di vista dei diversi media: il racconto di una notizia al microfono, la rappresentazione fotografica, il racconto "dal vivo" attraverso la videocamera, il montaggio video, la cura dell'architettura dell'informazione digitale in rete ed infine la struttura del racconto multimediale. La preparazione contenutistica si articola attraverso approfondimenti mirati su aree del mondo di particolare rilevanza geopolitica, sostenuta dall'approfondimento giuridico-culturale di diversi fenomeni del mondo contemporaneo. Particolare attenzione verrà dedicata questo anno alle questioni ambientali, in specifico verrà analizzato il tema dell'inquinamento in tutte le sue forme (comprese quelle acustiche ed elettromagnetiche) e della gestione del ciclo dei rifiuti (compresi i problemi di tossicità e radioattività). Per quanto riguarda l'apprendimento delle tecniche di comunicazione classiche, verranno approfondite le metodologie dell'inchiesta giornalistica e verranno organizzati incontri con professionisti di questo campo. Gli allievi saranno chiamati a produrre dei veri e propri lavori giornalistici nei diversi settori, realizzando entro la fine corso uno show reel, un radio giornale, un lavoro di inchiesta, una inserto cartaceo scritto e impaginato. Il corpo docente si compone in gran parte di giornalisti - molti dei quali provenienti dalla Rai - e di professori universitari (si veda pag.2 del bando).

I corsi di formazione della Fondazione Basso hanno ottenuto **la certificazione di qualità UNI EN – ISO 9001: 2008** rilasciata dal certificatore indipendente UNITER.

**Media partner** della Scuola sono il *Premio Ilaria Alpi* e il *Premio Morrione*. Il Premio Ilaria Alpi offrirà inoltre agli allievi l'opportunità di partecipare attivamente ai lavori del suo ufficio stampa.

**Requisiti di ammissione sono l'aver compiuto maggiore età e il possesso del diploma di scuola media superiore.**

La partecipazione al corso prevede una quota di iscrizione di euro 2.100,00 (duemilacentotrenta) ad allievo. La quota dovrà essere versata, previa ammissione, entro l'inizio del corso, sul conto corrente della Fondazione Lelio e Lisli Basso presso la Banca Nazionale del Lavoro Ag. Senato Palazzo Madama IBAN IT1810100503373000000002777. La direzione assicura la restituzione tempestiva della quota di iscrizione versata in caso di mancata partenza del corso.

Il corso, della durata di **700 ore** (500 ore di insegnamento teorico e pratico, 200 ore di tirocinio formativo), sarà svolto prevalentemente presso la sede della Fondazione Lelio e Lisli Basso ISSOCO, via della Dogana Vecchia, 5 – 00186 Roma. È prevista l'ammissione di 40 allievi.

La **domanda di ammissione** va redatta **esclusivamente on-line** su apposito modulo scaricabile dal sito [www.internazionaleleliobasso.it](http://www.internazionaleleliobasso.it), allegando cv e documento di identità, entro **il termine** improrogabile del giorno **30 settembre 2014 alle ore 24**. Il sito registrerà l'orario esatto di invio della domanda. Il **6 ottobre 2014** i candidati svolgeranno una **prova di scrittura** attestante le conoscenze della lingua italiana. Il **9 ottobre 2014** verrà pubblicato l'elenco degli ammessi al corso sui due siti: [www.fondazionebasso.it](http://www.fondazionebasso.it) e [www.internazionaleleliobasso.it](http://www.internazionaleleliobasso.it), e in apposito avviso affisso presso la sede della Fondazione Lelio Basso, via della Dogana Vecchia, 5 – 00186 Roma.

Le lezioni avranno inizio nel mese di **ottobre 2014** presso la Fondazione Basso dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, e due volte alla settimana anche dalle 14 alle 16. Le lezioni dureranno circa 26 settimane cui faranno seguito le 200 ore di **tirocinio formativo** presso sedi giornalistiche rappresentative di tutti i settori della comunicazione.

**Il corso non verrà attivato se non si raggiungerà il numero minimo di 40 allieve/i.**

*Per ulteriori informazioni, per la descrizione dei moduli didattici e chiarimenti rivolgersi presso:*

Fondazione Basso via della Dogana Vecchia, 5 - 00186 Roma, tel 06/6877774 - email: [giornalismo@fondazionebasso.it](mailto:giornalismo@fondazionebasso.it).

Al termine del corso gli allievi conseguiranno un attestato di frequenza.

**I dati dei candidati saranno trattati ai sensi del D.Lgs 196/03.**

Roma, 3 febbraio 2014



Elena Ornella Paciotti *Presidente della Fondazione*

Maurizio Torrealta *Direttore della Scuola*

## Scuola di giornalismo

### "Inchieste, questioni internazionali, ambiente e beni comuni"

*Programma didattico 2014*

**Corso della durata di 700 ore**

**(500 di didattica frontale, 200 di tirocinio formativo)**

#### **I) Informazione multimediale (250 ore)**

##### **a) Tecniche di giornalismo multimediale (170 ore)**

50 ore - Scrittura giornalistica (docenti: Paolo Affatato, Emanuele Giordana)

30 ore - Giornalismo radiofonico (docente: Paolo Aleotti)

40 ore - Videogiornalismo, le riprese in digitale (docente: Marco Silenzi)

50 ore - Videogiornalismo, il montaggio (docente: Andrea Casentini)

##### **b) Informatica per la comunicazione (80 ore)**

44 ore - Alfabetizzazione informatica (laboratori su GNU/Linux I Level Tech Competence, Html, Content Management System, Networking, docente: Marco Pantò)

24 ore - Architettura dell'informazione, data journalism e scrittura per il web (docente: Federico Badaloni)

12 ore - Impaginazione e grafica con quark xpress (docente: Giovanni Binel)

#### **II) Tecniche dell'inchiesta giornalistica (140 ore)**

##### **a) Introduzione al giornalismo (46 ore)**

8 ore - Diritto dell'informazione (approfondimento su querela, calunnia, privacy e copyright. Docente: Teresa Annecca)

4 ore - Storia del fotogiornalismo (docente: Tano D'Amico)

16 ore - Giornalismo fotografico (docente: Pier Paolo Cito)

8 ore - L'inviato multimediale e tecniche di web documentary (docente: Riccardo Staglianò)

10 ore - L'ufficio stampa (docente: Massimo Conte)

##### **b) Inchiesta giornalistica (46 ore)**

20 ore - Introduzione alle tecniche di inchiesta giornalistica (docente Maurizio Torrealta).

12 ore - L'inchiesta, studi analitici (docente: Arcangelo Ferri)

14 ore - L'inchiesta, studi analitici (docente: Ennio Remondino)

##### **c) Legalità e diritti (38 ore)**

20 ore - Informazione e Diritti fondamentali (docente: Mauro Palma)

8 ore - Storia dei fenomeni mafiosi (docente: Enzo Ciconte)



FONDAZIONE  
LELIO E LISLI BASSO ISSOCO



10 ore - Giornalismo sociale (docente: Stefano Trasatti)

### **III) Questioni internazionali (110 ore)**

10 ore - Analisi dei flussi migratori e scrittura delle migrazioni (docenti: Enrico Pugliese, Mattia Vitiello)

10 ore - Storia e politica del mondo arabo - islamico (docente: Biancamaria Scarcia)

10 ore - Formazione e crisi dello Stato nell'Africa postcoloniale (docente: Gian Paolo Calchi Novati)

10 ore – Innovazione politica e sviluppo economico in America Latina (docente: Mariarosaria Stabili)

10 ore - Storia degli Stati Uniti (docente: Alessandro Portelli)

10 ore - Sistema economico internazionale: squilibri e prospettive (docente: Roberto Schiattarella)

10 ore - Conflitti per le risorse: il caso dell'Asia (docente: Marina Forti);

10 ore - Il ruolo della Cina nell'odierno assetto geopolitico mondiale (docente: Angela Pascucci)

10 ore - Relazioni internazionali (docente: Paolo Wulzer)

10 ore - Diritto internazionale (docente: Gabriele Della Morte)

20 ore – Questioni ambientali e beni comuni (docenti: Enrico Fontana, Salvatore Settis)

### **IV) 200 ore di tirocinio formativo in testate convenzionate**

*NB: Al fine di rendere quanto più efficace possibile l'apprendimento degli allievi, i quaranta studenti verranno suddivisi in due classi da venti durante gli insegnamenti di tipo laboratoriale .*